



Città di Bolzano
Stadt Bozen

L'Assessore alle Politiche Sociali, al Tempo libero e allo Sport
Der Stadtrat für Soziales, Freizeit und Sport

Bolzano, 13.06.2022

Al Gruppo Consiliare
OLTRE-WEITER ZANIN
Cons. Barbara Pegoraro

Al Sindaco
Dott. Renzo Caramaschi

Alla Presidente del Consiglio
Sig.ra Monica Franch

LORO SEDI

INTERROGAZIONE N. 42 - "PROGETTO LGNet EMERGENCY ASSISTANCE: PRENDERSI CURA DELLE PERSONE PER PRENDERSI CURA DELLE CITTA' "

Con riferimento al quesito posto, si riportano di seguito le seguenti considerazioni e chiarimenti:

- 1) Nell'arco di 18 mesi, dal 01/11/2020 al 30/04/2022, sono state incontrate 199 persone, delle quali 168 sono state inserite nel progetto.
- 2) Il progetto LGNetEA è finanziato dai fondi FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) i quali, per loro natura, si rivolgono a cittadini di paesi extra-UE.
- 3) Nei 18 mesi di progetto sono stati attivati 102 posti letto, 51 dei quali in appartamenti privati con contratti di lunga durata. Queste 51 persone sono suddivise in: 10 nuclei familiari con 21 minori a carico. Altre 13 persone hanno trovato alloggio tramite contratti transitori di medio periodo. In totale, quindi, 64 persone (quindi oltre il 50% delle persone inserite nel progetto) hanno trovato una sistemazione sul mercato immobiliare privato.
- 4) Delle 168 persone inserite nel progetto e nei diversi percorsi si segnalano: 46 uomini singoli, 5 donne singole, 31 nuclei familiari (di cui 10 monoparentali) e 60 minori.
- 5) La maggior parte degli alloggi reperiti sul mercato privato sono appartamenti, solitamente parzialmente arredati, come è comune che accada per gli appartamenti in affitto. Le dimensioni variano dai 32 m² ai 110 m², a seconda della composizione del nucleo. In alcuni casi i beneficiari del progetto hanno stipulato contratti di locazione per stanze in appartamenti in condivisione con altre persone.
- 6) Gli immobili sono stati individuati in diversi quartieri del Comune di Bolzano (sia centrali che periferici) così come anche in altri Comuni della Provincia.
- 7) Il numero di occupanti varia a seconda della composizione del nucleo familiare.
- 8) I contratti di locazione stipulati con i proprietari privati sono generalmente del tipo 3+2 o 4+4.

9) I contratti di locazione sono stati stipulati tra i beneficiari del progetto, in quanto conduttori, ed i proprietari di casa. A volte ci si è avvalsi della mediazione di agenzie immobiliari, le cui prestazioni sono state pagate dai beneficiari del progetto.

10) I canoni di locazione variano a seconda della metratura e tipologia di alloggio (stanza o appartamento), poiché appunto sono state collocate sia persone singole che famiglie. In generale, la **media dei canoni** è di circa Euro 800,00.

11) I beneficiari hanno versato i depositi cauzionali personalmente. Tra essi, gli aventi i requisiti previsti dalla normativa provinciale vigente, hanno richiesto ed ottenuto il sostegno dell'Assistenza Economica Sociale dai distretti di riferimento.

12) I beneficiari che sono stati inseriti in percorsi di accompagnamento per la ricerca casa, erano tutti, al momento della stipula del contratto di locazione, titolari di un contratto di lavoro. Circa il 50% ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, gli altri a tempo determinato di lungo periodo. Per i nuclei, almeno uno dei due genitori lavora e ha un reddito sufficiente al mantenimento della famiglia.

13) La presenza di un reddito stabile e sufficiente è un requisito universale per poter stipulare un contratto di locazione. I beneficiari di LGNetEA che non soddisfacevano tale requisito, hanno seguito percorsi più incentrati al raggiungimento di una stabilità lavorativa e al risparmio.

Cordiali saluti

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, AL TEMPO LIBERO E ALLO SPORT

Avv. Juri Andriollo

firmato digitalmente